

Convenzione per la realizzazione dell'intervento di cui alla D.G.R. n. 1215/2024 inserito nell'elenco interventi a finanziamento del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 - Atto di programmazione anno 2022 (D.M. 7618 DEL 14/06/2022)

TRA

la **Regione Emilia-Romagna**, in seguito per brevità indicata come "Regione", per la quale interviene nel presente Atto la **Dr.ssa Paola Bissi**, nella sua qualità di Responsabile del Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport;

E

Il Comune di **Parma**, in seguito per brevità indicato come "soggetto attuatore", per il quale interviene nella stipulazione del presente Atto,, nella sua qualità di Legale Rappresentante dell'Ente;

Di seguito denominate congiuntamente le Parti

Premesso che:

- con legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", e, in particolare, all'articolo 1, commi 366 e 368, si è istituito, nello stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;
- con l'articolo 36, comma 1, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, si è incrementato il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, al fine di finanziare gli investimenti di cui all'articolo 5, comma 1, ultimo periodo, del decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 9 marzo 2022, prot. n. 3462;

Visti:

- il Decreto del Ministro del turismo di concerto con Ministro dell'economia e delle finanze recante "Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234" del 09 marzo 2022 (prot. 3462);
- il Decreto del Ministro del turismo di concerto con Ministro dell'economia e delle finanze recante "Modifiche al Decreto Interministeriale 3462/22 del 9 marzo 2022 del Ministro del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234" (prot. 8426 del 1.7.2022);
- il Decreto del Ministro del Turismo del 14 giugno 2022 (prot. 7618/22) recante "Fondo Unico Nazionale del Turismo di conto capitale - Atto di programmazione Anno 2022" (pubblicato il 16/06/2022), che meglio individua finalità ed obiettivi, tipologia di interventi ammissibili e beneficiari del Fondo in esame;

Dato atto che, in prima fase, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 1529 del 12/09/2022 la Regione ha candidato al FUNT parte capitale il progetto regionale denominato "Data Science e Digital Twins - focus Slow Tourism - per una crescita Ecosostenibile del Turismo in Emilia-Romagna", CUP E46G22000260003 che prevede una spesa complessiva di € 2.000.000,00 con richiesta di finanziamento sul FUNT del 50% (€ 1.000.000,00);

Preso atto che nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni del 28 settembre 2022. si è approvato l'Accordo per la ripartizione delle risorse complessive FUNT conto capitale alle Regioni e che il plafond attribuito alla Regione Emilia-Romagna è pari complessivamente ad € 2.563.200,00 ed è stato altresì approvato il predetto progetto nell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento FUNT conto capitale;

Ravvisato che, sempre in coerenza con gli obiettivi del FUNT conto capitale, si è ritenuto di individuare, quali ulteriori progetti da candidare, progetti infrastrutturali pubblici di cui sono soggetti attuatori Enti locali volti al potenziamento e qualificazione dei Cammini, delle Ciclovie e dei percorsi naturalistici della regione, con particolare riferimento alle aree territoriali afferenti alle tre destinazioni turistiche regionali;

Vista la DGR n. 1654 del 05/10/2022 con cui sono state approvate le schede degli ulteriori interventi da candidare al FUNT conto capitale, poi trasmesse al Ministero del Turismo;

Preso atto che nella seduta del 26 gennaio 2023 della Conferenza Stato -Regioni è stato sancito Accordo integrativo, ai sensi dell'articolo 5, commi 2 e 3, del decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 9 marzo 2022, per la ripartizione delle risorse del "Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale" e sull'approvazione del programma di interventi, in attuazione dell'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

Ravvisato che all'art. 1 dell'Accordo integrativo sopra citato è stato approvato l'elenco degli interventi integrativi proposti dalle Regioni Abruzzo, Liguria, Emilia – Romagna e Campania, di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante del medesimo accordo, in quanto rispondente alle finalità di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale prot. n. 3462/22 del 9 marzo 2022 e di cui all'articolo 1 dell'atto di programmazione per l'anno 2022, prot. n. 7618 del 14 giugno 2022;

Preso atto che l'elenco degli interventi proposti dalla Regione Emilia-Romagna come da Allegato 1 dell'Accordo Integrativo sopra citato, prevedono complessivamente una spesa pari ad € 3.546.400,00, di cui € 1.563.200,00 richiesti come finanziamento al FUNT conto capitale ed un cofinanziamento complessivo da parte dei soggetti attuatori (Enti Locali), quali beneficiari di secondo livello pari ad € 1.983.200,00;

Preso altresì atto che nell'elenco degli interventi approvato con l'Accordo di cui sopra è presente l'intervento denominato **"Pista ciclabile argine Baganza da ponte Navetta a Tangenziale. Itinerario nazionale n.16 Ti/Bre dolce"** identificato con CUP **I91B18000320004** di cui risulta soggetto attuatore il Comune di **PARMA**;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1215 del 24/06/2024 con la quale:

- si è preso atto, come da nota del Comune di Parma, registrata al Prot. 13/06/2024. 0644470.E, che il Comune è recentemente venuto a conoscenza che la Provincia di Parma è già risultata assegnataria di un separato finanziamento per la realizzazione della

pista ciclabile che parte dal Ponte della Navetta ed arriva fino al Comune di Sala Baganza, il cui tracciato si sovrappone nel primo tratto (Ponte Navetta-Tangenziale) esattamente all'intervento ammesso a finanziamento FUNT capitale 2022 di cui è soggetto attuatore il medesimo Comune;

- si è altresì preso atto che, con la stessa nota, il Comune di Parma, ravvisato che non è possibile la sovrapposizione dei finanziamenti, ha proposto di sostituire il predetto intervento a finanziamento FUNT capitale 2022 con altro intervento, sempre afferente a pista ciclabile, denominato **“Pista ciclabile Via Emilia-ex Salamini” CUP I91B23000310004**, di pari importo e pari cofinanziamento;
- si è approvata la candidatura dell'intervento denominato **“Pista ciclabile Via Emilia-ex Salamini” CUP I91B23000310004**, come da scheda intervento, allegato 1) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, in sostituzione dell'intervento precedentemente finanziato;

Dato atto che la validità della presente convenzione, rimane condizionata all'ammissione a finanziamento dell'intervento in esame, in sostituzione dell'intervento precedentemente ammesso, da parte del Ministero, nell'ambito delle sedi deputate.

Tutto ciò premesso e considerato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - CONFERMA PREMESSE

Le su esposte premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

ART. 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha per oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **“Pista ciclabile Via Emilia-ex Salamini” identificato con CUP I91B23000310004** di cui risulta soggetto attuatore il Comune di **PARMA** come da allegato 1) alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Con la presente convenzione si disciplinano i ruoli, compiti e gli impegni delle Parti al fine del buon esito della realizzazione dell'intervento in esame, cofinanziato nell'ambito del FUNT conto capitale nel rispetto dei tempi, delle modalità e delle condizioni previste dai Decreti e dall'Accordo citati in premessa.

La realizzazione dell'intervento è finanziata in parte da risorse statali nell'ambito del FUNT conto capitale e cofinanziata con risorse proprie del soggetto attuatore secondo gli importi previsti nell'ambito della scheda allegato 1) alla presente quale parte integrante e sostanziale.

ART. 3 – TERMINI DI CONCLUSIONE E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo integrativo sancito nella Conferenza Stato Regioni del 26 gennaio 2023 di cui in premessa l'intervento dovrà essere portato a conclusione entro 18 mesi dalla data di perfezionamento del decreto interministeriale di cui all'articolo 2, comma 3 del medesimo Accordo.

Lo svolgimento delle attività in argomento dovrà avvenire nel rispetto del cronoprogramma riportato nelle schede interventi, e comunque entro il termine di conclusione previsto all'art. 3 sopra citato.

Eventuali proroghe del termine previsto nel cronoprogramma dei singoli interventi, su richiesta motivata, potranno essere concesse dalla Regione, previo assenso del Ministero del turismo.

ART. 4 - SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO

Il soggetto attuatore (stazione appaltante) dell'intervento oggetto del presente Atto è il Comune di **PARMA** che assicura il cofinanziamento previsto di cui all'art. 2 pari ad € **210.000** nonché la progettazione e la realizzazione delle opere.

Il soggetto beneficiario del finanziamento statale è la Regione.

In esito al decreto ministeriale di trasferimento delle risorse statali in argomento la Regione provvederà a concedere i finanziamenti assegnati al soggetto attuatore e ad adottare gli atti di liquidazione delle risorse statali in base a quanto previsto all'art. 6.

ART.5 - ONERI ED ATTIVITÀ A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il soggetto attuatore (stazione appaltante) si impegna:

- a) a cofinanziare con risorse proprie la realizzazione dell'intervento secondo gli importi previsti nell'ambito della scheda allegato 1) alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- b) all'espletamento di tutte le procedure previste dalle vigenti leggi inerenti all'approvazione dei diversi livelli di progettazione –definitivo, esecutivo – con particolare riferimento alle disposizioni in merito alle procedure per il recepimento di tutte le intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati e quant'altro necessario per la realizzazione dell'intervento e non ancora espletato;
- c) alla realizzazione delle opere, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di appalti pubblici, nonché della L. 190/2012 recante "Disposizioni per la

- prevenzione e repressione della illegalità nella pubblica amministrazione”, nonché alle incombenze relative alla Direzione lavori e collaudo, osservando tutte le prescrizioni degli Enti competenti in dipendenza dei lavori interferenti ed acquisendo tutti i nulla osta, pareri e autorizzazioni occorrenti da parte degli Organi od Enti preposti alla tutela dei vincoli territoriali ed urbanistici, nonché alla salvaguardia della sicurezza pubblica;
- d) alla vigilanza e alla sorveglianza con proprio personale per la durata dei lavori strettamente connessi alla viabilità, fornendo le prescrizioni operative riguardanti gli interventi per l’eventuale spostamento e/o adeguamento dei servizi esistenti di competenza;
 - e) alla presentazione della documentazione di rendicontazione afferente ai SAL e il saldo alla Regione secondo le modalità da questa definite in coerenza con le indicazioni ministeriali.
 - f) all’aggiornamento tempestivo dello stato di avanzamento dell’intervento nella banca dati opere pubbliche ed a quant’altro previsto dalle norme in materia;
 - g) a produrre tempestivamente alla Regione, su richiesta, tutta la documentazione, le informazioni ed i chiarimenti utili, anche su richiesta del Ministero.

ART. 6- ATTIVITÀ A CARICO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

La Regione provvederà a comunicare al soggetto attuatore:

- l’emanazione del decreto ministeriale di trasferimento delle risorse statali alla Regione;
- l’adozione dell’atto di concessione al soggetto attuatore da parte della Regione delle risorse statali in argomento;
- eventuali ulteriori successive indicazioni ministeriali e quant’altro ritenuto necessario al fine del corretto adempimento da parte del soggetto attuatore degli obblighi derivanti dalla presente convenzione.

La Regione provvederà a liquidare al soggetto attuatore, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il finanziamento statale per l’importo dovuto per l’intervento, come segue:

- il 20% a titolo di anticipazione per far fronte all’anticipazione erogata dal soggetto attuatore-stazione appaltante all’impresa aggiudicataria ai sensi dell’art. 35, c.18, del vigente Codice dei Contratti, dietro presentazione di specifica richiesta da parte del soggetto attuatore corredata da idonea documentazione atta a comprovare l’avvio della prestazione oggetto di affidamento (es. verbale di consegna dei lavori, dichiarazione di inizio effettivo dei lavori sottoscritta dal Responsabile unico del procedimento etc.);
- il restante a titolo di pagamento dei SAL rendicontati entro il 31/12 di ogni annualità, a firma del dirigente responsabile competente del soggetto attuatore sulla base dei certificati di

- pagamento, dei SAL e di altri titoli di spesa sostenuta nel rispetto del cronoprogramma;
- il saldo, a conclusione dell'intervento, dietro presentazione dell'atto di collaudo e del rendiconto analitico delle spese complessivamente sostenute, nonché dei relativi provvedimenti di approvazione.

La Regione, una volta verificata la documentazione di rendicontazione complessivamente ricevuta alle scadenze dai soggetti attuatori, provvederà a liquidare gli importi dovuti entro 30 giorni.

Qualora, a conclusione dell'intervento, le spese sostenute dovessero risultare inferiori al costo complessivo previsto, la Regione, in fase di liquidazione del saldo, provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo (risorse FUNT).

La Regione declina ogni responsabilità in caso revoca del finanziamento da parte del Ministero per mancato rispetto da parte del soggetto attuatore delle condizioni stabilite nell'Accordo di cui in premessa o da disposizioni di legge.

ART. 7 – DECORRENZA, VALIDITA' E DURATA

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e si concluderà entro il 31/12/2025 o, comunque, fino a conclusione dell'intervento e degli atti afferenti al relativo finanziamento.

La validità della presente convenzione rimane condizionata all'ammissione a finanziamento dell'intervento in esame, in sostituzione dell'intervento precedentemente ammesso, da parte del Ministero, nell'ambito delle sedi deputate.

ART. 8 - REGISTRAZIONE

La presente convenzione, sottoscritta con modalità elettronica mediante apposizione di firme digitali, non è soggetta a registrazione obbligatoria ai sensi dell'art. 1 della Tabella allegata al D.P.R. 26/04/1986, n.131 ed è esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella allegato B) al D.P.R. 26/10/1972, n. 642.

ART. 9- CONTROVERSIE E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Eventuali controversie che dovessero sorgere per l'interpretazione, esecuzione e risoluzione di tale convenzione saranno devoluti alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

Ai fini della presente convenzione, la Regione e il soggetto attuatore dichiarano il proprio domicilio presso le loro sedi.

Le Parti si impegnano reciprocamente ad osservare tutti gli obblighi derivanti dalla normativa in materia di Protezione dei Dati Personali, in particolare il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR),

la normativa di attuazione e di adeguamento al Regolamento, nonché di ogni ulteriore norma vigente a livello nazionale o sovranazionale in materia di protezione dei dati, anche con riferimento ai provvedimenti emanati dall’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali Italiana trattando i dati personali, esclusivamente per l’esecuzione delle attività, delle prestazioni e dei servizi previsti nella presente convenzione.

Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato Regolamento UE 679/2016 (GDPR), con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure tecniche e organizzative da adottare.

Letto e digitalmente sottoscritto da

per la REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Dr.ssa Paola Bissi

per il COMUNE DI PARMA

indicare nome

Allegato, parte integrante e sostanziale:

Allegato 1)

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL
TERRITORIO SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO (n. 4)

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

"Via Emilia - Ex Salamini"

Soggetto attuatore: COMUNE DI PARMA

1	Denominazione Intervento	"Pista ciclabile Via Emilia- ex Salamini"
2	Soggetto beneficiario	Comune di Parma
3	CUP assegnato	I91B23000310004
4	Costo e copertura finanziaria	€ 400.000 (costo intervento) € 210.000 (cofinanziamento: risorse proprie Comune di Parma) € 190.000 (finanziamento FUNT)
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	L'intervento si sviluppa lungo la Via Emilia storica. Il tracciato è parte del più ampio progetto cicloturistico della "Ciclovía della Via Emilia e della via Francigena". Consente inoltre l'accessibilità ciclistica, prolungando l'attuale pista ciclabile, alla zona denominata "Ex Salamini", area oggi sede di negozi ed attività commerciali. L'intervento non prevede espropri e potrà essere svolto in unica soluzione con gara d'appalto tradizionale.
6	Localizzazione intervento	Area ad est della città di Parma

7	Risultati attesi	Realizzazione di un nuovo tratto della “Ciclovia della Via Emilia e della via Francigena”. Completamento itinerario ciclabile che dal centro storico raggiunge la zona ad est della città denominata “Ex Salamini”
8	Responsabile del procedimento	Ing. Andrea Mancini

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024			Anno 2025			Anno 2026								
Progettazione e procedura di gara			X	X	X										
Esecuzione						X	X	X							
Rendicontazione									X	X	X				